

ISTITUTO COMPRENSIVO “PIETRO DA CEMMO” CAPO DI PONTE

**REGOLAMENTO
SULL'USO
DELL'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE
NELLA SCUOLA**

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 18/06/'26
con delibera n°44

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 16/06/'26
con delibera n°92

Indice

Premessa

Normativa di riferimento.....	2
1. Disposizioni generali.....	2
Art. 1 - Finalità.....	2
Art. 2 - Obiettivi.....	2
Art. 3 - Principi generali.....	2
Art. 4 - Ruoli e responsabilità.....	2
Art. 5 - Selezione e approvazione degli strumenti IA.....	3
2. Uso dell'IA da parte del personale scolastico.....	3
Art. 6 - Uso da parte dei docenti.....	3
Art. 6a - Azioni non consentite.....	4
Art. 7 - Uso amministrativo e istituzionale.....	4
Art.7a - Azioni non consentite.....	4
Art. 8 - Formazione del personale sull'IA.....	4
3. Uso dell'IA da parte degli studenti.....	4
Art. 9 - Utilizzo dell'IA a fini didattici.....	4
Art. 10 - Limitazioni d'età per l'uso dell'IA.....	5
Art. 11 - Plagio, originalità e dichiarazione d'uso dell'IA.....	5
Art. 12 - Responsabilità degli studenti e delle famiglie.....	5
4. Privacy, sicurezza e valutazione rischi.....	5
Art. 13 - Protezione dei dati personali e sicurezza informatica.....	5
Art. 14 - Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).....	5
Art. 15 - Monitoraggio e revisione del Regolamento.....	6

Premessa

Normativa di riferimento:

- Linee guida MIM 2025 per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche DM n.166 del 09/08/2025, L.23/09/2025 n.132.
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR) in merito all'obbligo di nominare il DPO e di garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati.
- D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), come modificato dal D. Lgs. 101/2018.
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca, che promuovono l'innovazione e la trasformazione digitale.
- Legge 132/2025.
- Regolamento UE 2024/1689 (AI Act) e le categorie a rischio.
- Linee guida Agid.

Titolo 1- Disposizioni generali

Art. 1 – Finalità

Il presente Regolamento disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'istituzione scolastica, garantendo un utilizzo etico, sicuro e conforme alle normative vigenti. Si applica a tutto il personale docente e non docente, agli studenti e alle famiglie nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola.

Art. 2 – Obiettivi

- a) Garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali.
- b) Definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica.
- c) Prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (*bias*).
- d) Ribadire la centralità della persona: l'IA è solo uno strumento di supporto e non sostituisce il docente o il personale amministrativo.
- e) Promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA.

Art. 3 – Principi generali

- a) L'uso dell'IA deve essere conforme ai principi di trasparenza, sicurezza, equità e rispetto della privacy.
- b) L'IA non può sostituire il ruolo educativo e valutativo del docente.
- c) L'IA non deve generare discriminazioni o condizionamenti indebiti.
- d) I contenuti generati con l'IA devono riportare la fonte ove richiesto.
- a) È vietata la generazione o l'uso di contenuti che violano il copyright.

Art. 4 – Ruoli e responsabilità

Dirigente Scolastico: garantisce la conformità normativa, autorizza progetti IA e approva i DPIA ((Data Protection Impact Assessment)).

Referente IA: figura designata dal Dirigente Scolastico per coordinare la strategia d'Istituto sull'Intelligenza Artificiale, in collaborazione con il Team per l'innovazione digitale e il DPO.

Responsabile della protezione dei dati (DPO): fornisce parere preventivo, assiste nella DPIA e vigila sul rispetto del GDPR (General data protection regulation).

Docente: effettua scelte didattiche legate all'utilizzo dell'IA nel rispetto del presente regolamento, illustra agli studenti finalità e limiti d'uso della medesima.

Personale amministrativo: produce atti e documenti con strumenti IA per attività istituzionali e per il miglioramento dei processi organizzativi in rispetto alle normative vigenti.

Studente: si attiene strettamente alle indicazioni fornite dai docenti.

Genitori o tutori: figure responsabili per l'utilizzo di strumenti IA al di fuori della scuola.

Art. 5 – Selezione e approvazione degli strumenti IA

- Ogni piattaforma o applicazione IA deve essere preventivamente valutata dal Referente IA, con parere del DPO, sulla base di: finalità educativa, trasparenza, rischi privacy, hosting, termini di servizio, presenza di bias e conformità all'AI Act.
- Gli strumenti classificabili come ad alto rischio richiedono una DPIA formale e approvazione del Dirigente prima della sperimentazione.
- È raccomandato l'uso di servizi con server localizzati nell'Unione Europea o equivalenti garanzie di protezione dei dati.

Titolo 2 – Uso dell'intelligenza artificiale da parte del personale scolastico

Art. 6 - Uso da parte dei docenti

- Il pensiero, la responsabilità e la professionalità del docente restano prioritari rispetto a qualsiasi elaborazione o interpretazione fornita dagli strumenti di intelligenza artificiale. L'utilizzo dell'IA nella progettazione didattica e nelle attività correlate deve essere calibrato in modo consapevole, nel rispetto della deontologia professionale e della libertà di insegnamento, come previsto dall'art. 33 della Costituzione e dal CCNL scuola vigente.
- Il docente adotta tutte le misure necessarie per prevenire un uso improprio o non autorizzato degli strumenti di IA da parte degli studenti, favorendo al contempo un approccio educativo e critico verso tali tecnologie.
- L'utilizzo di strumenti di IA da parte dei docenti deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di privacy, diritto d'autore e tutela dei dati personali, nonché delle disposizioni interne dell'Istituto.
- I docenti possono utilizzare strumenti di IA a supporto della progettazione didattica, per la creazione di materiali didattici personalizzati, avendo sempre presente che gli stessi non sono un sostituto della capacità di valutazione critica, della creatività, del pensiero critico, dell'intelligenza emotiva dell'insegnante.
- L'utilizzo degli strumenti di IA deve tenere conto dei limiti di età degli studenti stabiliti dalle norme vigenti e dai fornitori di IA.
- La scelta degli strumenti di IA deve essere coerente con il PTOF e non deve generare costi aggiuntivi per studenti e famiglie, salvo approvazioni collegiali.

- Il docente mantiene la supervisione su tutte le attività svolte dagli studenti.

6a- Azioni non consentite

- Delegare la valutazione finale o l'assegnazione dei voti all'IA.
- Profilare studenti senza stretta necessità; usare riconoscimento emozioni o tecniche biometriche.
- Inserire/trattare dati personali degli studenti senza base giuridica e autorizzazioni.
- Accettare acriticamente gli output senza validazione umana.
- Usare strumenti non autorizzati o in contrasto con PTOF/Curricolo/Regolamento/tutela minori

Art. 7 – Uso amministrativo e istituzionale

- Gli strumenti di IA possono essere utilizzati per migliorare i processi organizzativi, purché rispettino la normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR).
- L'uso degli strumenti di IA per attività istituzionali e per la produzione di atti e documenti deve rispettare le norme vigenti e le disposizioni scolastiche in materia di privacy, sicurezza dei dati e infrastruttura informatica.
- La responsabilità del contenuto dei documenti prodotti con l'IA rimane in capo alla persona fisica che ha utilizzato lo strumento.

7a- Azioni non consentite

- Assumere decisioni automatizzate con effetti significativi senza intervento umano qualificato.
- Effettuare trattamenti sproporzionati o non necessari (es. riconoscimento emozioni/categorizzazioni biometriche).
- Trattare dati personali senza scheda di trattamento, base giuridica, informativa e misure adeguate.
- Adottare strumenti senza parere DPO, senza eventuale DPIA/FRIA quando richiesta, o privi di DPA/SLA adeguati.
- Inserire, caricare, condividere, trasmettere, elaborare o comunque trattare dati personali - anche solo indirettamente identificativi - tramite strumenti di IA, nonché trattare dati appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR (quali dati relativi a salute, origine etnica, convinzioni religiose, opinioni politiche, orientamento sessuale) senza preventiva autorizzazione formale e valutazione del DPO.

Art. 8 – Formazione del personale sull'Intelligenza Artificiale

- La scuola deve promuovere percorsi di formazione sull'IA per docenti, personale ATA e studenti.
- La formazione deve includere:
 - uso sicuro dell'IA in ambito didattico e amministrativo;
 - etica e responsabilità nell'uso dell'IA;
 - prevenzione del plagio e dell'abuso di strumenti di IA.

Titolo 3 – Uso dell'intelligenza artificiale da parte degli studenti

Art. 9 – Utilizzo dell'IA a fini didattici

- L'impiego di strumenti di intelligenza artificiale da parte degli studenti è consentito esclusivamente per scopi educativi e deve avvenire sotto la guida, mediazione e supervisione del docente, che ne determina obiettivi, tempi e modalità.
- È vietato utilizzare l'IA per automatizzare compiti, tesine, verifiche o altre attività valutative senza esplicita autorizzazione dell'insegnante.
- L'utilizzo degli strumenti di IA deve rispettare le norme vigenti in materia di privacy, sicurezza dei dati e tutela del sistema informatico della scuola, anche quando avviene al di fuori dell'ambiente scolastico.

Art. 10 – Limitazioni d'età per l'uso dell'IA

- L'accesso agli strumenti IA deve rispettare le limitazioni d'età imposte dai fornitori e dalle linee guida ministeriali.
- Per gli studenti minorenni, l'utilizzo di IA deve essere approvato dai genitori o tutori legali per iscritto.

Art. 11 – Plagio, originalità e dichiarazione d'uso dell'IA

- Gli studenti devono dichiarare in modo esplicito se e in quale misura hanno utilizzato strumenti di IA per la realizzazione dei propri lavori scolastici.
- L'uso dell'IA non dichiarato è considerato plagio e comporta provvedimenti disciplinari.

Art. 12 – Responsabilità degli studenti e delle famiglie

- Gli studenti sono responsabili dei contenuti prodotti tramite strumenti di IA e delle conseguenze derivanti da un loro uso improprio.
- I genitori o tutori legali sono responsabili dell'utilizzo dell'IA da parte dei figli al di fuori del contesto scolastico e collaborano, nel rispetto del Patto educativo di corresponsabilità, alla formazione degli studenti verso un uso consapevole e sicuro dell'IA.
- Per la creazione di eventuali profili personali sugli strumenti autorizzati, è richiesta un'apposita informativa alle famiglie e, quando necessario, la relativa autorizzazione.

Titolo 4 – Privacy, sicurezza e valutazione rischi

Art. 13 – Protezione dei dati personali e sicurezza informatica

- L'uso dell'IA deve rispettare le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR).
- È vietato utilizzare strumenti di IA che richiedano dati biometrici, sensibili o che possano profilare studenti e docenti.
- Il DPO deve valutare ogni strumento di IA prima della sua adozione.
- Possono essere utilizzati solo fornitori conformi a standard di sicurezza e privacy.

Art. 14 - Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

- L'introduzione dell'IA nella scuola deve essere accompagnata da una valutazione dei rischi legati a:
 - Stress lavoro correlato per docenti e personale ATA.
 - Cybersecurity e protezione dei dati.

- Il Documento di Valutazione dei Rischi deve essere aggiornato periodicamente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Art. 15 – Monitoraggio e revisione del Regolamento

- Il Regolamento sarà aggiornato annualmente per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.
- La Dirigente Scolastica, in collaborazione con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e il DPO, valuterà l'efficacia del regolamento e proporrà eventuali modifiche.

ALLEGATO n° 1 Whitelist strumenti I.A.